

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO del TURISMO, dello SPORT e dello SPETTACOLO

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 9, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n°10;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n° 20;

VISTO l'articolo 36, comma 8, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;

VISTO l'articolo 9, comma 3, lett.a) del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;

VISTO l'articolo 42 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;

VISTO il D.D.G. n. 304 del 19/05/2010 con il quale sono stati fissati i criteri di affidamento degli incarichi dirigenziali, previa informazione e successiva concertazione con le OO.SS., giusto verbale della seduta del 10/05/2010, nel corso della quale detti criteri sono stati concertati – ad integrazione dei criteri generali previsti dalla legge e dal contratto collettivo regionale di lavoro per l'area dirigenziale;

VISTO l'articolo 66, comma 5, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005;

VISTO l'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 che determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei criteri preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- fino a euro 3.873,00;
- da euro 3.873,00 a euro 15.494,00;
- da euro 15.494,00 a euro 23.240,00.

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19;

VISTO il D.P. Reg, 5 dicembre 2009, n° 12;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale del 10/05/2010 della seduta con le OO.SS. – giusta convocazione prot. n.456 del 03/05/2010 – nel corso della quale è stato concertato il sistema dei criteri che determinano i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, dei dirigenti del Dipartimento Turismo Sport e Spettacolo;

CONSIDERATO che i criteri di cui sopra prevedono:

- per le Aree ed i Servizi della Sede Centrale, 5 parametri aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (complessità della struttura organizzativa, numero dipendenti occorrenti alla struttura, numero capitoli e/o articoli entrate spese o consistenza delle risorse finanziarie in gestione, tipologia dell'attività di impulso interdipartimentale e dipartimentale, tipologia dell'attività relazionale di rilevanza esterna con l'amministrazione statale e con organismi sovrastatali)
- per le Unità Operative delle strutture intermedie della sede centrale, 5 parametri aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (linee di attività, numero dipendenti occorrenti alla unità, numero capitoli o consistenza delle risorse finanziarie in gestione, tipologia dei rapporti con l'utenza, tipologia dell'attività relazionale nel Dipartimento)
- per i Servizi Turistici Regionali (strutture intermedie periferiche del Dipartimento ed interlocutori diretti sul territorio dei vari tipi di utenza e fornitori del relativo servizio), 5 parametri relativi alle attività specifiche proprie di queste strutture aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (complessità della struttura organizzativa, numero dipendenti occorrenti alla struttura, bacino di utenza per i settori sport, turismo e spettacolo, flusso turistico, manifestazioni di valenza turistica sul territorio di competenza)
- e per le Unità Operative dei Servizi Turistici Regionali, 4 parametri di cui 2 (manifestazioni di valenza turistica e numero di dipendenti occorrenti) aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti e 2 (bacino di utenza e flusso turistico) aventi ciascuno un valore massimo di 30 punti

RITENUTO pertanto, di doverli adottare così come concertati con le OO.SS. nella seduta del 10/05/2010.

DECRETA

Art. 1

CRITERI GENERALI

Il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- a) fino a euro 3.873,00 incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca;
- b) da euro 3.873,00 a euro 15.494,00 direzione di unità operative secondo i criteri di cui all'articolo 64 del vigente C.C.R.L. della dirigenza;
- c) da euro 15.494,00 a euro 23.240,00 direzione di aree o servizi criteri secondo i criteri di cui all'articolo 64 del vigente C.C.R.L. della dirigenza.

Art. 2

CRITERI PARTICOLARI

Il Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 determina i valori economici

della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri particolari:

- **per le Aree ed i Servizi della Sede Centrale:** 5 parametri aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (complessità della struttura organizzativa, numero dipendenti occorrenti alla struttura, numero capitoli e/o articoli entrate spese o consistenza delle risorse finanziarie in gestione, tipologia dell'attività di impulso interdipartimentale e dipartimentale, tipologia dell'attività relazionale di rilevanza esterna con l'amministrazione statale e con organismi sovrastatali) con l'articolazione prevista nella tabella A che segue:

TAB. A - STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE			
	parametri	indici	punti
1	Complessità della struttura organizzativa	3 o più unità operative	20
		2 unità operative	15
		1 unità operativa	11
2	Numero di dipendenti occorrenti alla struttura (compreso i dirigenti delle uu.oo. incardinate)	superiore a 15 persone	20
		da 10 a 15 persone	15
		inferiore a 10 persone	11
3	Numero capitoli e articoli entrate e spese o consistenza delle risorse finanziarie gestite	superiore a 6 capitoli o superiore a 40 milioni di euro ---- (Indicatore "A")	20
		da 3 a 6 capitoli o da 10 a 40 milioni di euro --- (Indicatore "B")	15
		inferiore a 3 capitoli o inferiore a 10 milioni di euro --- (Indicatore "C")	11
4	Tipologia delle attività di impulso e indirizzo interdipartimentale e dipartimentale	Interdipartimentale ---- (Indicatore "A")	20
		Strutture intermedie del Dipartimento---- (Indicatore "B")	15
		Unità Operative ---- (Indicatore "C")	11
5	Tipologia dell'attività relazionale di rilevanza esterna.	Rapporti con Amm. Statale centrale e/o con organismi sovrastanti ---- (Indicatore "A")	20
		Rapporti con Amm. Statale periferica ---- (Indicatore "B")	15
		Rapporti con la sola Amministrazione Regionale ---- (Indicatore "C")	11

- **per le Unità Operative delle strutture intermedie della sede centrale:** 5 parametri aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (linee di attività, numero dipendenti occorrenti alla unità, numero capitoli o consistenza delle risorse finanziarie in gestione, tipologia dei rapporti con l'utenza, tipologia dell'attività relazionale nel Dipartimento) con l'articolazione prevista nella tabella B che segue:

TAB. B - UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE DELLA SEDE CENTRALE			
parametri	indici	punti	
1	Linee di attività (=Insieme di procedure operative e/o amministrative inerenti una tipologia di servizio o prodotto)	superiore a 8	20
		da 3 a 8	15
		inferiore a 3	11
2	Numero di dipendenti occorrenti	superiore a 5 persone	20
		da 3 a 5 persone	15
		inferiore a 3 persone	11
3	Numero capitoli o consistenza risorse finanziarie gestite	superiore a 3 capitoli o superiore a 20 milioni di euro ---- (Indicatore "A")	20
		2 o 3 capitoli o importo da 500 mila a 20 milioni di euro --- (Indicatore "B")	15
		inferiore a 2 capitoli o a 500mila euro --- (Indicatore "C")	11
4	Tipologia dei rapporti con l'utenza	Utenza esterna, regionale ed interna al Dipartimento ---- (Indicatore "A")	20
		Utenza regionale ed interna al Dipartimento ---- (Indicatore "B")	15
		Utenza interna al Dipartimento ---- (Indicatore "C")	11
5	Tipologia dell'attività relazionale	Rapporti con strutture intermedie diverse da quella in cui è incardinata ---- (Indicatore "A")	20
		Con altre uu.oo. ---- (Indicatore "B")	15
		Con strutture formalmente costituite ---- (Indicatore "C")	11

- **per le unità di staff**, data la peculiarità del ruolo e la funzione di supporto diretto al Dirigente Generale, i criteri vengono identificati sulla base di quanto già espresso per le unità operative della sede centrale con particolare riferimento alle linee di attività, ai rapporti con l'utenza, alle attività di impulso e collaborazione diretta con il Dirigente Generale
- **per i Servizi Turistici Regionali** (strutture intermedie periferiche del Dipartimento ed interlocutori diretti sul territorio dei vari tipi di utenza e fornitori del relativo servizio), 5 parametri relativi alle attività specifiche proprie di queste strutture aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti (complessità della struttura organizzativa, numero personale occorrente alla struttura, bacino di utenza per i settori sport, turismo e spettacolo, flusso turistico, manifestazioni

di valenza turistica sul territorio di competenza) con l'articolazione prevista nella tabella C che segue:

TAB. C - STRUTTURE PERIFERICHE: SERVIZI TURISTICI REGIONALI			
	parametri	indici	punti
1	Complessità della struttura organizzativa	3 o più unità operative	20
		2 unità operative	15
		1 unità operativa	11
2	Numero di dipendenti occorrenti alla struttura	superiore a 15 persone	20
		da 10 a 15 persone	15
		inferiore a 10 persone	11
3	Bacino di utenza (=popolazione del territorio servito) indica la potenziale utenza per i tre settori, sport turismo e spettacolo, dei servizi decentrati	superiore a 400.000 abitanti	20
		da 100.001 a 400.000 abitanti	15
		inferiore a 100.000 abitanti	11
4	Flusso Turistico (=Presenze turistiche sul territorio servito - Dati Osservatorio Turistico 2007/2008) indica la potenziale utenza dei servizi di sportello per i turisti e di consulenza ed assistenza diretta sul territorio	superiore a 1.200.000 presenze	20
		da 600.000 a 1.200.000 presenze	15
		inferiore a 600.000 presenze	11
5	Manifestazioni di valenza turistica sul territorio di competenza (Calendari Ufficiali 2008/2009/2010) indica l'apporto organizzativo per gli eventi di grande richiamo turistico sul territorio	superiore a 5	20
		da 3 a 5	15
		inferiore a 3	11

- e per le **Unità Operative dei Servizi Turistici Regionali**: 4 parametri di cui 2 (manifestazioni di valenza turistica e numero di dipendenti occorrenti) aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti e 2 (bacino di utenza e flusso turistico) aventi ciascuno un valore massimo di 30 punti, con l'articolazione prevista nella tabella D che segue:

TAB. D - UNITA' OPERATIVE DELLE STRUTTURE INTERMEDIE PERIFERICHE (SERVIZI TURISTICI REGIONALI)			
parametri		indici	punti
1	Manifestazioni di valenza turistica sul territorio di competenza (Calendari Ufficiali 2008/2009/2010)	Uguali o superiori a 3	20
		uguali a 2	15
		inferiori a 2	11
2	Numero di dipendenti occorrenti	superiore a 5 persone	20
		4 o 5 persone	15
		inferiore a 4 persone	11
3	Bacino di utenza (=popolazione del territorio servito)	superiore a 30.000 abitanti	30
		da 10.000 a 30.000 abitanti	20
		inferiore a 10.000 abitanti	11
4	Flusso Turistico (=Presenze turistiche sul territorio servito - Dati Osservatorio Turistico 2007/2008)	superiori a 300.000	30
		da 80.000 a 300.000 abitanti	20
		inferiori a 80.000 presenze	11

TAB. E - COLLOCAZIONE DELLE STRUTTURE NELLE FASCE ECONOMICHE SECONDO IL PUNTEGGIO OTTENUTO							
1) Incarichi di studio ed ispettivi				fino a €	3.873,00		
2) Unità Operative che raggiungono punti da	44	a	62	da €	3.874,00	a €	7.746,00
3) Unità Operative che raggiungono punti da	63	a	81	da €	7.747,00	a €	11.619,00
4) Unità Operative che raggiungono punti da	82	a	100	da €	11.620,00	a €	15.494,00
5) Aree e Servizi che raggiungono punti da	55	a	69	da €	15.495,00	a €	18.076,00
6) Aree e Servizi che raggiungono punti da	70	a	84	da €	18.077,00	a €	20.658,00
7) Aree e Servizi che raggiungono punti da	85	a	100	da €	20.659,00	a €	23.240,00

L'attribuzione all'interno delle fasce verrà determinata in proporzione al punteggio ottenuto.

Nell'ipotesi di discostamenti significativi nei valori di pesatura della singola struttura rispetto a quelli reali, in sede di valutazione annuale delle prestazioni dirigenziali e di raggiungimento degli obiettivi assegnati, si terrà conto di tale penalizzazione.

Art. 3

PERIODO DI APPLICAZIONE

Il presente decreto trova applicazione per i contratti individuali che verranno stipulati a conclusione della fase transitoria di cui all'art. 6 del D.P.Reg. 54 dicembre 2009, n° 12.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica per i profili di competenza.

L'Amministrazione si riserva di aggiornare, qualora se ne ravvisino le esigenze e/o in relazione alle modifiche dell'assetto organizzativo, il sistema di criteri previsto nel presente decreto previa attuazione del medesimo iter procedurale.

Palermo, 19/05/2010

IL DIRIGENTE GENERALE

f.to Dr. Marco Salerno